

CHARITY WORK PROGRAM

Volontariato professionale in giro per il mondo Così si mette alla prova la propria idea di futuro

Impiegarsi nella solidarietà sul campo, imparando a gestire problemi ma anche a cogliere nuove opportunità. Grazie al *Charity work program* – il programma di volontariato promosso dal Centro di Ateneo per la Solidarietà internazionale (Cesi) grazie al contributo dell'Università **Cattolica**, dell'Istituto Giuseppe Toniolo e ai fondi del 5 per mille quest'anno saranno 51 i giovani universitari, ma anche neolaureati, iscritti a master, dottorati e scuole di specializzazione della **Cattolica** che potranno partecipare a 21 progetti di 3-8 settimane in 16 Paesi (20 le destinazioni). «Questa esperienza – spiega il direttore del Cesi, Marco Caselli – è importante anzitutto perché contribuisce a formare i nostri studenti come persone, dan-

do loro la possibilità di incontrare mondi diversi, di conoscere altri modi di pensare. È un'occasione per crescere come persone». Il *Charity work program* – all'undicesima edizione – «ha inoltre una valenza di crescita professionale: noi mandiamo gli studenti non a fare un volontariato generico ma a lavorare in progetti, molti dei quali sono tagliati sulle caratteristiche professionali di alcune facoltà, da medicina a scienze politiche. È un modo per crescere anche professionalmente e per mettere alla prova vocazioni lavorative». Tra le nuove destinazioni del 2019 il Nepal e la Romania, secondo Paese europeo a rientrare nel programma dopo l'Albania.

Graziella Melina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

